

FRAMMENTO DELL'ASTEROIDE 2023 CX1 RECUPERATO IN NORMANDIA

Nelle prime ore del mattino del 13 febbraio 2023 il piccolo asteroide 2023 CX1 è caduto sulla Terra in prossimità delle coste della Normandia [v. Nova 2291]. Nel pomeriggio del 15 febbraio un team di Fripon/Vigie-Ciel ha recuperato una meteorite del peso di circa 100 grammi: la prima meteorite recuperata in Francia dal 2011 e la terza associata a un asteroide scoperto poche ore prima di cadere.

Da MEDIA INAF del 16 febbraio 2023 riprendiamo, con autorizzazione, un articolo di Albino Carbognani.

Vi ricordate del piccolo asteroide 2023 CX1, caduto sulla Terra nelle prime ore del mattino dello scorso 13 febbraio? Nella news su *Media Inaf* avevamo scritto che è stato il **settimo asteroide scoperto poche ore prima di cadere**, che aveva un **diametro stimato di circa un metro** e che era entrato in atmosfera sul canale della Manica, prospiciente le coste della Normandia. Quando cadono corpi così grandi la disintegrazione in atmosfera non è quasi mai totale e c'è sempre la concreta possibilità di recuperare qualche frammento giunto al suolo che vengono chiamati **meteoriti**. Per questo motivo, subito dopo la caduta, sono iniziati i calcoli per stabilire la posizione esatta dello *strewn field*, ossia la zona dove è più probabile il ritrovamento di meteoriti in seguito alla caduta.



La meteorite ritrovata in Francia il 15 febbraio in seguito alla caduta dell'asteroide 2023 CX1 avvenuta il 13 febbraio 2023. Crediti: Fripon/Vigie-Ciel

In effetti, anche se l'ingresso in atmosfera era avvenuto sulla Manica, secondo i calcoli di **Peter Jenniskens** (Seti Institute), **Denis Vida** (Uwo, Canada) e **Hadrien Devillepoix** (Dfn – Australia) c'era una buona probabilità che qualche frammento avesse raggiunto le coste della Normandia. Per i calcoli sono stati usati sia le immagini raccolte dalle stazioni di Fripon (l'analogo della rete Prisma in Italia), sia le immagini raccolte dalle camere di sorveglianza amatoriali.

Le ricerche al suolo sono partite il 15 febbraio, grazie al supporto di un team di cittadini entusiasti "cacciatori di meteoriti" aderenti al programma di *citizen science* Vigie-Ciel. Dopo poche ore di ricerca, nel pomeriggio dello stesso giorno, è stata ritrovata una meteorite con una **massa di circa 100 g** tra Dieppe e Doudeville, cittadina che si trova a circa 20 km dalla costa.

Il ritrovamento è stato fatto da una studentessa diciottenne, **Loïs Leblanc**. Si tratta del primo recupero di una meteorite in Francia a partire dal 2011 e con questo ritrovamento salgono a tre le meteoriti ritrovate dopo l'impatto previsto con un piccolo asteroide. La prima appartiene all'asteroide 2008 TC3 e la meteorite associata è Almahata Sitta, mentre la seconda è di 2018 LA con la meteorite Motopi Pan.

La ricerca di meteoriti al suolo in seguito a una **triangolazione della traiettoria** in atmosfera è il modo più efficiente e meno costoso di avere campioni di piccoli asteroidi con orbita eliocentrica nota. Anche l'Italia, grazie a Prisma, ha all'attivo una meteorite con il "pedigree" (ossia con orbita nota): si tratta della meteorite Cavezzo, caduta il 1 gennaio 2020 e raccolta il 4 dello stesso mese sempre grazie alla *citizen science*.

Albino Carbognani

<https://www.media.inaf.it/2023/02/16/meteorite-recuperata-in-normandia/>

NEWSLETTER TELEMATICA APERIODICA DELL'A.A.S. - ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI APS – ANNO XVIII

La Nova è pubblicazione telematica aperiodica dell'A.A.S. - Associazione Astrofili Segusini APS di Susa (TO) riservata a Soci e Simpatizzanti.

È pubblicata senza alcuna periodicità regolare (v. Legge 7 marzo 2001, n. 62, art. 1, comma 3) e pertanto non è sottoposta agli obblighi previsti della Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 5. I dati personali utilizzati per l'invio telematico della Nova sono trattati dall'AAS secondo i principi del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (GDPR - Regolamento UE 2016/679).

www.astrofilisusa.it